

COMUNE DI CASTELDACCIA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA

IMMEDIATA ESECUZIONE

N° <u>8</u> del Registro	OGGETTO: Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto: Tariffe da applicare per i diritti fissi di entrata al SUAP
Data 31.03.2017	

L'anno Duemiladiciassette il giorno trentuno del mese di **Marzo** alle ore 10,30 presso la Casa Comunale del Comune di Casteldaccia, nell'Ufficio del Segretario Generale,

IL COMMISSARIO AD ACTA

dr. Carlo Domenico Turriciano, nominato con D.A.n. 12/Serv. 3 del 20.01.2017, ai sensi del combinato disposto dell'art. 109/bis dell' O.R.EE.LL., dell'art 58 della Legge Regionale 26/1993, dell'art. 243/quarter del D.Lgs. 267/2000, con l'assistenza del Segretario Generale del Comune, dr.ssa La Barbera Paolina,

Premesso che con deliberazione propria n° 1 del 07.03.2017, immediatamente eseguibile, è stata approvata, in via sostitutiva e con i poteri del Consiglio Comunale, la proposta del Responsabile del Servizio Finanziario recante la formale ed esplicita dichiarazione di dissesto finanziario del Comune di Casteldaccia;

Visto l'art. 251 del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000, che prevede:

- al comma 1 "Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa delibera, il Consiglio dell'Ente, o il Commissario nominato ai sensi dell'art. 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e le tasse locali di spettanza dell'Ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita.....";
- al comma 2 "La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni decorrenti da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato....";
- al comma 4 "Resta fermo il potere dell'Ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le singole imposte e tasse.....";

Vista la nota del Ministero dell'Interno Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali Direzione Centrale della Finanza Locale, trasmessa a mezzo PEC in data 15 marzo 2017, acquisita al prot. 4110 della medesima data, con la quale si sollecita l'approvazione dei provvedimenti di attivazione delle entrate proprie ai sensi dei commi 1, 3 e 5 del D.Lgs, 18 agosto 2000 n° 267, entro 30 giorni dall'esecutività della deliberazione di dissesto;

Vista la proposta di deliberazione del Responsabile dell'Area VI "Sportello Unico Attività Produttive" relativa ad "Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto: Tariffe da applicare per i diritti fissi di entrata al SUAP", allegata al presente atto sotto la lettera A) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la proposta suddetta è munita dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 53 della legge 08.06.1990 n° 142, recepito dalla L.R. 48/91 e s.m.i.;

Ritenuto di dover provvedere in merito entro i termini di legge

DELIBERA

Di approvare, a norma dell'art. 251 del D.Lgs 18 agosto 2000 n° 267 ed in esecuzione del D.A. 12/Serv.3 del 20.01.2017, la proposta di deliberazione del Responsabile dell'Area VI "Sportello Unico Attività Produttive" relativa ad "Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto: Tariffe da applicare per i diritti fissi di entrata al SUAP", allegata al presente atto sotto la lettera A) per costituirne parte integrante e sostanziale.

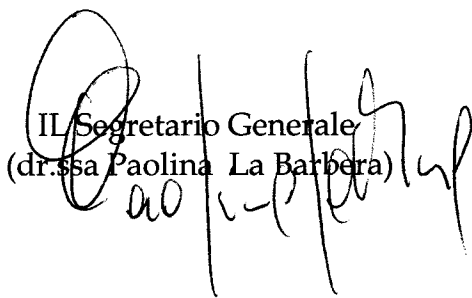
Di disporre la trasmissione della presente deliberazione al MEF entro 30 giorni dalla data di adozione alla Commissione per la finanza e gli organici degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno.

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 251, comma 2 del D. Lgs 267 del 18.08.2000, la suddetta deliberazione non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.

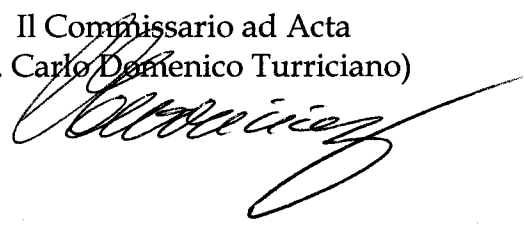
Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della l.r. 44/1991.

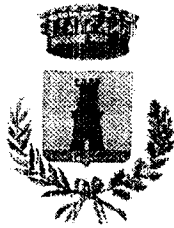
Letto confermato e sottoscritto.

IL Segretario Generale
(dr.ssa Paolina La Barbera)



Il Commissario ad Acta
(dr. Carlo Domenico Turruciano)





**COMUNE DI CASTELDACCIA
PROVINCIA DI PALERMO**

Proposta di Deliberazione al Commissario ad acta con i poteri del Consiglio

**Oggetto: Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto
Tariffe da applicare per i diritti fissi di entrata al SUAP**

Ufficio Proponente:

SKAP

Il Responsabile del Procedimento



[Handwritten Signature]

REGOLARITA' TECNICA:

Si esprime parere favorevole

[Handwritten Signature]

dalla Sede Municipale li, _____



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

[Handwritten Signature]

[Handwritten Signature]

**Il Responsabile dell'Area VI
SPORTELLINO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Sottopone al Commissario ad acta con i poteri del Consiglio

Oggetto: Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto:
Tariffe da applicare per i diritti fissi di entrata al SUAP

Premesso che con deliberazione del Commissario ad acta n° 1 del 07/03/2017, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Casteldaccia ai sensi degli artt 244 e seguenti del TUEELL 267/2000;

Visto l'art 251 del sopraccitato decreto 267/2000 che prevede:
al comma 1

Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita;

al comma 2:

La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato. In caso di mancata adozione della delibera nei termini predetti l'organo regionale di controllo procede a norma dell'articolo 136.

al comma 4:

Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio.

Vista la nota del ministero dell'interno dipartimento degli affari interni e territoriali direzione centrale della finanza locale acquisita al Ns protocollo 4110 del 15/03/2017 in cui si ricorda l'obbligo di adottare i provvedimenti di attivazione delle entrate proprie, avvertendo che in mancanza si procederà alla sospensione dei trasferimenti erariali dell'Ente;

Visto, altresì, il comma 6 del citato art 251 che impone l'obbligo di comunicare :

Le delibere di cui ai commi 1, 3 e 5 devono essere comunicate alla Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali presso il Ministero dell'interno entro 30 giorni dalla data di adozione; nel caso di mancata osservanza delle disposizioni di cui ai predetti commi sono sospesi i contributi erariali.

Rilevato, pertanto che l'Ente dichiarato dissestato è obbligato a provvedere in merito e non ha nessuna facoltà nella determinazione delle aliquote e tasse da applicare

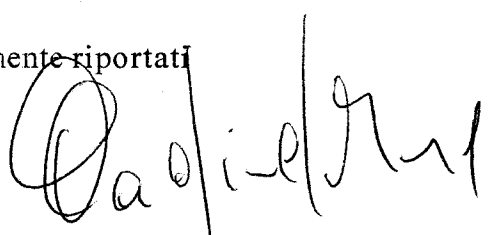
Visto e richiamato l'art 1 comma 26 della Legge di stabilità 2016 (208/2015) che consente in deroga, solo agli Enti Locali che abbiano deliberato il predissesto o il dissesto di deliberare gli aumenti delle aliquote delle tariffe;

5/11/2017

Vista la nota n° 4620 del 28.03.2017 con il quale l'Assessore al ramo, ha impartito alla scrivente la direttiva di riadottare le tariffe di cui all'atto deliberativo di G.M. n° 39 del 05.04.2011;

Per quanto sopra,

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati



PROPONE

Di deliberare a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario, a decorrere dall'esercizio finanziario 2017, le tariffe relative ai diritti di entrata del SUAP per l'anno 2017 giusta prospetto allegato al presente atto per formarne parte integrale e sostanziale.

Il Responsabile dell'Area VI

Spuntello Unico alle Attività Produttive

Cristina Cusimano





Allegato B alla Delibera A.P.M. 39/2011

“Diritti di istruttoria e tariffe per le prestazioni dello Sportello Unico per le Attività Produttive”

Di seguito sono indicate le tariffe relative alle prestazioni di competenza dello Sportello Unico delle Attività Produttive.

Descrizione	Euro €
1- Fotocopie B/N A4	0.30
2- Fotocopie B/N A3	0.50
3- Fotocopie colori A4	1.50
4- Fotocopie colori A3	2.50
5- Floppy disk o altri supporti analoghi	2.50
6- Cd-rom o altri supporti analoghi	15.00
7- DVD o altri supporti analoghi	30.00
8- Parere preventivo (per ogni endo-procedimento)	90.00
9- Procedimento SUAP (per ogni endo-procedimento)	90,00
10- Richiesta di collaudo	250,00
11- Conferenza dei servizi	250,00
12 - Ricerca documentazione e consulenza sportello	Da 60.00 a 90.00
13- Iter posta celere	5.00
14- Visure e certificati	2.50, 7.50

Da 1/1/2011

CB

Le tariffe sopraindicate non attinenti ad attività rientranti negli obblighi istituzionali devono intendersi I.V.A. inclusa.

Sono esenti dall'applicazione del presente tariffario:

- i procedimenti relativi alla cessazione di attività produttive;
- le semplici comunicazioni di variazioni non soggette ad autorizzazione e le altre comunicazioni meramente informative

Non sono soggette a pagamento le prestazioni che, anche effettuate in tempi diversi, danno luogo a rimborsi complessivamente inferiori a 1 euro.

Per la fornitura di materiale non previsto nel presente atto e non riconducibile, per analogia, al presente tariffario, lo Sportello Unico richiederà il rimborso delle spese presuntivamente sostenute per l'acquisto, la preparazione e/o la fornitura dello stesso.

sono fatte salve le tariffe ed i diritti previsti da altre vigenti disposizioni.

Ai fini dell'applicazione del tariffario si intende per:

Fotocopia: la riproduzione di documentazione presente e/o disponibile in Ufficio effettuata con un qualunque mezzo di riproduzione (fotocopiatrice, stampante, ciclostile ecc...)

Floppy disk: il dischetto formattato e contenente materiale informatico di dimensioni 1.44 Mbyte

Cd-Rom: il supporto informatico masterizzato dall'Ufficio e contenente materiale informatico di dimensioni massime 700 Mbyte

DVD: il supporto informatico contenente materiale informatico di dimensioni massime 5 GigaByte

Parere preventivo: il parere preventivo che coinvolge esclusivamente un ufficio dell'Amministrazione Comunale o di Ente Terzo (la tariffa è unitaria e si riferisce ad ogni endo-procedimento);

Procedimento SUAP: la pratica di competenza dello Sportello Unico per la quale non è previsto il rilascio di un formale atto di autorizzazione (es. in quanto i endoprocedimenti sono tutti a comunicazione o denuncia di inizio dell'attività) ovvero la pratica di competenza dello Sportello Unico per la quale è previsto il rilascio di un formale atto di autorizzazione di un Ufficio dell'Amministrazione Comunale e/o dello Sportello Unico (es. concessione edilizia, autorizzazione di pubblico esercizio, autorizzazione agli scarichi idrici ecc.....)

Richiesta di collaudo: richiesta di attivazione della procedura di collaudo ai sensi dell'art. 9 del DPR 447/1998.

Conferenza dei servizi: Conferenza dei servizi richiesta dall'interessato a seguito della pronuncia negativa di uno o più uffici coinvolti dal procedimento ai sensi dell'art. 4 comma 2 del DPR 447/1998. Nel caso di richiesta di conferenza dei servizi per decorso del termine finale non si applicano diritti di istruttoria.

Ricerca documentazione e consulenza: attività di consulenza specifica e complessa relativamente alla compilazione della documentazione, alla ricerca di materiale, informazioni, testi legislativi e quant'altro non costituisca assistenza obbligatoria svolta in sede di apertura al pubblico dell'ufficio.

Iter posta celere: la spedizione mediante posta celere, corriere, pony express o altro sistema di trasmissione veloce della corrispondenza che l'interessato chiede venga disposto dallo Sportello Unico al fine di accelerare e rendere maggiormente sicura la trasmissione della documentazione cartacea. In tal caso saranno addebitate all'interessato le spese effettivamente sostenute per la spedizione (che l'interessato dovrà anticipare o provvedere a pagare autonomamente secondo quanto disposto dallo Sportello Unico)

Visure e certificati non complessi: visure effettuate dallo Sportello unico, su richiesta dell'interessato (senza che le stesse debbano comunque essere acquisite autonomamente agli atti da parte dello Sportello Unico), che non comportino la necessità

Paolucci

[Signature]



di particolari adempimenti istruttori e o richieste ad altri uffici ed enti (es: accesso diretto alle visure camerali, estrazioni di copie del PRG ecc...). Sono salvi i rimborsi e le spese per bolli, diritti o ulteriori spese relative alla visura. Si applica la tariffa di 2.50 euro

Visure e certificati complessi: visure effettuate dallo Sportello unico, su richiesta dell'interessato (senza che le stesse debbano comunque essere acquisite autonomamente agli atti da parte dello Sportello Unico) che comportano la necessità di particolari adempimenti istruttori e o richieste ad altri uffici ed enti. Sono salvi i rimborsi e le spese per bolli, diritti o ulteriori spese relative alla visura. . Si applica la tariffa di 7.50 euro





COMUNE DI CASTELDACCIA

(Provincia di Palermo)

Prot. n° 4620 del 20 MAR. 2017

Al Responsabile per lo Sportello Unico
alle Attività produttive
sig.ra Cristina Cusimano

Sede

OGGETTO: Approvazione diritti di istruttoria dei procedimenti SUAP in esecuzione dell'art. n° 251 del TUEL.

Con deliberazione del Commissario ad acta n° 1 del 07.03.2017 è stato dichiarato lo stato di dissesto finanziario ai sensi dell'art.244 del D.Lgs. n° 267/2000.

In virtù dell'art. 251 comma 1 del sopra citato Decreto legislativo, nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro 30 giorni dalla data di esecutività dell'apposita deliberazione, il Consiglio e/o il Commissario è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'Ente dissestato, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita dalla legge.

Poiché il D.P.R. n° 160/2010 che regola il SUAP, non prescrive un tariffario con importi minimi e massimi, si prescrive al responsabile SUAP la riadozione delle tariffe di cui all'atto deliberativo di G.M. n° 39 del 05.04.2011, che si allega alla presente.

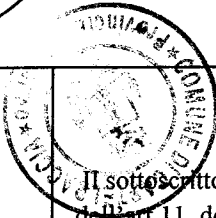
Casteldaccia li 28.03.2017



L'Assessore allo Sportello Unico
alle attività produttive
Cristina Manzella

Il Commissario Ad Acta
(Dr. Carlo Domenico Turriciano)

Il Segretario Comunale
(D.ssa Paolina La Barbera)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicazione
Il sottoscritto Messo Comunale

ATTESTA

Che la presente delibera è registrata al
n. _____ del reg. Albo pretorio on-line
per rimanervi giorni 15 consecutivi

Casteldaccia, li _____

IL MESSO C/LE _____

Il sottoscritto Segretario Generale di questo Comune, ai sensi
dell'art.11 della L.R. 3.12.1991, N.44

ATTESTA

Che la presente deliberazione

1 - E' stata affissa all'Albo pretorio on-line

il giorno _____

per rimanervi 15 giorni consecutivi (art.11-1° comma L.R.44).

Il Segretario Generale

Casteldaccia li, _____

Il sottoscritto Segretario Generale di questo Comune, sulla base degli atti di ufficio, ai sensi della L.R.
3.12.1991, N.44 e successive modifiche ed integrazioni

ATTESTA

[] Che ai sensi della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni la presente deliberazione è divenuta esecutiva

il giorno _____ perché decorsi giorni 10 dalla pubblicazione e che non sono state prodotte
opposizioni contro di essa.

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
AI SENSI DELL'ART. 134 COMMA 4 Dec. LEG.VO 267/2000

Li, 31-03-2017



IL SEGRETARIO GENERALE
